

LIBERA - PARTITO POLITICO

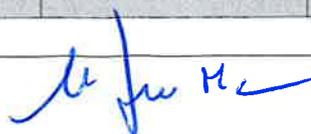
Sede Legale: VIA DEL SERRONE N.62 - SAN MARINO (RSM)

Iscritto al Registro dei Partiti e dei Movimenti dal 08/01/2020 al n. 1 della XXX Legislatura

Codice Operatore Economico: SM28566

SEGRETERIA ISTITUZIONALE**Bilancio abbreviato al 31/12/2024**Depositato in Data 28/04/2025
IL DIRIGENTE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Parziali	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Totale immobilizzazioni immateriali	0	2.571	5.142
II - Immobilizzazioni materiali			
Totale immobilizzazioni materiali	0	1.972	1.515
III - Immobilizzazioni finanziarie			
2) Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	3.000	3.000
Totale crediti	0	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni (B)	0	7.543	9.657
C) Attivo circolante			
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	337	0	240
Totale crediti	0	337	240
IV - Disponibilità liquide	0	65.916	64.532
Totale disponibilità liquide	0	65.916	64.532
Totale attivo circolante (C)	0	66.253	64.772
D) Ratei e risconti	0	480	3.444
Totale ratei e risconti attivi	0	480	3.444
Totale attivo	0	74.276	77.873
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Parziali	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto			
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Totale, Varie altre riserve	0	55.450	27.573
Totale altre riserve	0	55.450	27.573
VIII - Utile (perdita) dell'esercizio	0	-2.505	27.877
Totale patrimonio netto	0	52.945	55.450
B) Fondi per rischi ed oneri	0	-1	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	-1	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	6.300	5.788
D) Debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	15.032	0	16.635
Totale debiti	0	15.032	16.635
Totale passivo	0	74.276	77.873



CONTI D'ORDINE	Parziali	31/12/2024	31/12/2023
Altri conti d'ordine	0	3.000	3.000
Totale altri conti d'ordine	0	3.000	3.000
Totale conti d'ordine	0	3.000	3.000

CONTO ECONOMICO	Parziali	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	9.772	5.965
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	240.381	0	215.306
altri	2	0	200
Totale altri ricavi e proventi	0	240.383	215.506
Totale valore della produzione	0	250.155	221.471
B) Costi della produzione:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	2.282	2.718
7) per servizi	0	4.240	9.965
8) per godimento di beni di terzi	0	13.218	13.039
9) per il personale	0	105.349	93.212
Totale costi per il personale	0	105.349	93.212
10) ammortamenti e svalutazioni	0	3.439	3.174
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	3.439	3.174
14) oneri diversi di gestione	0	123.466	70.636
Totale costi della produzione	0	251.994	192.744
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	0	-1.839	28.727
C) Proventi e oneri finanziari:			
16) altri proventi finanziari	0	4	4
Totale altri proventi finanziari	0	4	4
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri	0	914	655
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	914	655
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	0	-910	-651
E) Proventi e oneri straordinari:			
20) proventi straordinari			
altri	244	0	57
Totale proventi straordinari	0	244	57
21) oneri straordinari			
altri	0	0	256
Totale oneri straordinari	0	0	256
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	0	244	-199
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	0	-2.505	27.877
23) Utile (perdita) dell'esercizio	0	-2.505	27.877

Repubblica di San Marino, li 31/3/2025

Il Presidente

(Giuseppe Maria Morganti)

LIBERA - PARTITO POLITICO

Sede Legale: VIA DEL SERRONE N.62 - SAN MARINO (RSM)

Iscritto al Registro dei Partiti e dei Movimenti dal 08/01/2020 al n. 1 della XXX Legislatura

Codice Operatore Economico: SM28566

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2024**Introduzione**

Signore e Signori Membri del Consiglio Direttivo,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2024 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile.

SEGRETERIA ISTITUZIONALEDepositato in Data 28/04/2025P. IL DIRIGENTE**Situazione della società e l'andamento della gestione nel suo complesso****Oggetto e scopo**

La Nota Integrativa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento all'art. 74 della Legge 23 febbraio 2006, n. 47 ("Legge sulle società"). Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 85 della Legge n. 47/2006 (bilancio nella forma abbreviata), in quanto ne ricorrono i presupposti.

Tipo attività

Partito politico.

UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE**PROTOCOLLO**N° 40352Data 28/04/2025**Appartenenza ad un gruppo**

La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata, né in quella di collegata.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. Si rileva che nel mese di marzo 2024 si è sciolto il Consiglio Grande e Generale e sono state indette le elezioni politiche in data 09 giugno 2024. Libera ha avuto un risultato soddisfacente ed ha formato la coalizione di Governo con due membri del partito che hanno assunto l'incarico di Segretario di Stato. Il bilancio riflette l'aumento dei costi per le sopracitate elezioni, nonostante ciò, chiude in sostanziale pareggio evidenziando una perdita d'esercizio di €2.505,25. Le altre riserve risultano capienti per una immediata copertura.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si confida di poter replicare i risultati positivi di questi ultimi anni e si spera di poterli anche migliorare sia in termini economici che in termini patrimoniali, mentre sul piano politico si confida di poter rafforzare il consenso e di raggiungere gli obiettivi che assieme alla coalizione ci si è prefissati avendo avuto incarico di governo.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio sono esposti in Euro, senza frazioni decimali, ad eccezione della Nota Integrativa che può essere redatta in migliaia di Euro (art. 74 della Legge n. 47 del 23 febbraio 2006). La società si è tenuta scrupolosamente a quanto prescritto dalla legislazione comunitaria in materia di rispetto delle regole di arrotondamento, come risultano essere definite dall'art. 5 del Regolamento della Comunità Europea del 17/06/1997 n. 1103.

Principi di redazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 74 e seguenti della legge 23 febbraio 2006 n. 47. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società ("going concern"), tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci. Si fa presente che il principio mira ad impedire che tramite una valutazione globale le perdite previste connesse a determinati elementi patrimoniali siano compensate con utili attesi derivanti dalla valutazione di altri elementi.

Continuità dei criteri di valutazione

Non si è verificato alcun caso eccezionale che abbia reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 75, comma 2 della Legge 47/2006.

Ai sensi dell'art. 76, comma 4, della Legge n. 47/2006 (struttura dello stato patrimoniale e del conto economico) si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate compatibili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Criteria contabili applicati nella valutazione delle voci di bilancio e rettifiche di valore

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Le aliquote d'ammortamento utilizzate sono quelle fissate dall'Allegato D della Legge 16/12/2013 n. 166 (disciplina degli ammortamenti e degli accantonamenti). Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'Attivo nel rispetto di quanto stabilito al comma 1, punto 6 dell'art. 82, Legge n. 47/2006. L'iscrizione di detti costi è avvenuta per le seguenti ragioni: trattasi di ONERI PLURIENNALI la cui utilità di detti costi si protrae per più esercizi ed essi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, in base a quanto stabilito dall'art. D4 della Legge n. 166/2013.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le aliquote d'ammortamento utilizzate sono quelle fissate dall'Allegato D della Legge 16/12/2013 n. 166 (disciplina degli ammortamenti e degli accantonamenti).

Le spese di manutenzione di natura straordinaria, qualora presenti, vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni ecc.), avvenute nel corso dell'esercizio, hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nelle eventuali operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate a conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (Principio Contabile n. 1).

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio le rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Fiscalmente, il fondo svalutazione crediti è disciplinato dall'art. D8, comma 1, lettera b), della Legge n. 166 del 16/12/2013, il quale determina un importo massimo accantonabile e deducibile nella misura del 5,00% dell'ammontare complessivo dei crediti risultanti alla chiusura dell'esercizio. Se, alla chiusura dell'esercizio, il fondo esistente risulti superiore al 5,00% dell'ammontare dei crediti risultanti alla fine dello stesso periodo, l'eccedenza concorrerà a formare il reddito imponibile.

Ai sensi dell'art. 57, comma 4, della Legge n. 166 del 16/12/2013, le perdite su crediti comunque rilevate, devono risultare da elementi certi e precisi e supportate da idonea documentazione attestante l'esistenza del credito.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Disponibilità liquide

I crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo, verificati sulla base di appositi prospetti di riconciliazione. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" ed E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti rispettivamente proventi ed oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra attività e passività ovvero l'insieme delle risorse di cui l'azienda dispone come forma di finanziamento interno.

Fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione. Le imposte differite da stanziare emergono da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile

fiscale.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio; l'indennità d'anzianità accantonata alla fine dell'anno, deve essere erogata entro il 30 giugno dell'anno successivo, come previsto dalla Legge.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Costi

I costi e oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e dei benefici. Nel caso di acquisti di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Imposte dell'esercizio

Non sono presenti imposte sul reddito dell'esercizio.

Conti d'ordine

I rischi derivanti da garanzie personali o reali concesse per debiti altrui, sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; se il debito garantito risulta inferiore alla garanzia prestata viene indicato nella presente nota al valore dello stesso alla data di riferimento del Bilancio. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati; al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati; al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività risulta probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei relativi fondi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo potenziale sono descritti nella Nota Integrativa, senza eseguire l'accantonamento ai fondi rischi. I rischi di natura remota non sono stati considerati.

Stato Patrimoniale Attivo

Viene ora descritta la composizione dell'Attivo di Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni al 31/12/2024 sono pari a € 2.571.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del comma 1, punto 5 dell'art. 82 della Legge sulle società n. 47/2006.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto ed ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.142	5.142
Valore di bilancio	5.142	5.142
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	2.571	2.571
Totale variazioni	-2.571	-2.571
Valore di fine esercizio		
Costo	2.571	2.571
Valore di bilancio	2.571	2.571

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, sono disciplinate dall'art D4 della Legge n. 166/2013.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni al 31/12/2024 sono pari a € 1.972.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del comma 1, punto 5 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.324	3.324
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.809	1.809
Valore di bilancio	1.515	1.515
Variazioni nell'esercizio		

Incrementi per acquisizioni	1.325	1.325
Ammortamento dell'esercizio	868	868
Totale variazioni	457	457
Valore di fine esercizio		
Costo	4.649	4.649
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.677	2.677
Valore di bilancio	1.972	1.972

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, sono disciplinate dall'art D9 della Legge n. 166/2013.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 sono pari a € 3.000 .

Trattasi di un deposito cauzionale per il contratto di locazione della sede del Partito.

Di seguito viene riepilogata la variazione delle immobilizzazioni finanziarie rispetto all'esercizio precedente:

	Immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio	3.000
Valore di fine esercizio	3.000

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a € 337.

Tale valore è espresso al netto del fondo rischi su crediti così come disciplinato dai criteri di cui alla voce Crediti.

Trattasi di crediti nei confronti dell'Ufficio Tributario per €337,00.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Commento attivo circolante: crediti

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Commento, attivo circolante

Nella successiva tabella, delle voci attivo, è possibile notare anche la composizione dell'attivo circolante.

I crediti verso i clienti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo diminuito dell'ammontare del fondo rischi su crediti.

Il Fondo accantonamento rischi su crediti non è stato stanziato.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2024 sono pari a € 480,17 e sono così suddivisi:

- € 136,35 per abbonamenti e licenze d'uso (ZOOM)
- € 294,32 assicurazioni
- € 49,00 per abbonamenti e licenza d'uso (Micronics)

	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	3.444	3.444
Variazione nell'esercizio	-2.964	-2.964
Valore di fine esercizio	480	480

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle altre voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale:

	Crediti immobilizzati	Crediti iscritti nell'attivo circolante	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	3.000	240	64.532	3.444
Variazione nell'esercizio	0	97	1.384	-2.964
Valore di fine esercizio	3.000	337	65.916	480
Quota scadente entro l'esercizio	3.000	337		

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del comma 1, punto 12 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Commento, nota integrativa attivo

Nella precedente tabella, delle voci attivo, è possibile notare anche la composizione dell'attivo circolante.

I crediti verso i clienti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo diminuito del l'ammontare del fondo rischi su crediti.

I valori espressi nell'attivo patrimoniale della Società sono stati valutati e considerati nel rispetto dei criteri di valutazione secondo i principi richiamati alla sana e prudente gestione.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Viene ora descritta la composizione del Passivo di Stato Patrimoniale.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante. Di seguito si forniscono le movimentazioni delle voci del Patrimonio netto ai sensi del comma 1, punto 7, art. 82 della Legge n. 47/2006.

La voce "Varie altre riserve" non è di importo apprezzabile per cui se ne omette il dettaglio.

	Valore inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve distintamente indicate				
Varie altre riserve	27.573	27.877		55.450
Totale altre riserve	27.573	27.877		55.450
Utile (perdita) dell'esercizio	27.877	-27.877	-2.505	-2.505
Totale patrimonio netto	55.450	0	-2.505	52.945

La destinazione del risultato d'esercizio chiuso al 31/12/2023 è conforme alla delibera del Consiglio direttivo del 08/04/2024.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal comma 1, punto 7 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Altre riserve distintamente indicate			
Varie altre riserve	55.450	di utili	A, B, C
Totale altre riserve	55.450		
Totale	55.450		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Legenda:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;

- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Fondi per rischi e oneri

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri. I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2024 sono pari a € -1. Nei fondi per rischi ed oneri vengono accantonate le quote di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Viene qui iscritto anche il fondo imposte e tasse, al netto degli acconti e delle ritenute; contiene l'ammontare delle imposte sul reddito dell'esercizio in chiusura, determinate in base ad una realistica previsione dell'utile fiscale che risulterà dettagliatamente indicato in sede di denuncia annuale dei redditi. Relativamente al presente esercizio la voce contiene solamente il fondo per Imposte sul Reddito.

Si conferma quanto dettagliato nei paragrafi nella sezione crediti dell'attivo circolante.

	Fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	1
Totale variazioni	-1
Valore di fine esercizio	-1

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2024 risulta pari a € 6.300.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	5.788
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.300
Utilizzo nell'esercizio	5.788
Totale variazioni	512
Valore di fine esercizio	6.300

Riguardo al Trattamento di Fine Rapporto si evidenzia che la Società al 31/12/2024 ha accantonato il TFR relativamente a n.3 dipendenti regolarmente assunti nel rispetto del contratto di lavoro di riferimento.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate; debiti verso erario per Monofase; i debiti per contenziosi conclusi; debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

La voce Altri debiti è comprensiva dei debiti per fatture da ricevere, debiti verso il personale relativamente alle buste paga di fine periodo, debiti per relativi contributi previdenziali e un debito nei confronti della carta di credito del mese di dicembre.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle voci del Passivo di Stato Patrimoniale:

	Debiti
Valore di inizio esercizio	16.635
Variazione nell'esercizio	-1.603
Valore di fine esercizio	15.032
Quota scadente entro l'esercizio	15.032

Commento, nota integrativa passivo

Nella parte relativa al passivo della presente nota integrativa, vengono esposti i debiti esistenti a fine periodo nei confronti dei terzi e la parte relativa alla composizione del Patrimonio Netto e/o Capitale Proprio.

Impegni della società e altri conti d'ordine

Di seguito si espone il dettaglio degli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale e dai Conti d'ordine come richiesto dal comma 1, punto 13, art. 82 della Legge n. 47/2006. Trattasi di un deposito cauzionale per il contratto di locazione della sede del Partito.

Conti d'ordine

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Rischi assunti dalla società		
Impegni assunti dalla società		
Beni di terzi presso la società		
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	3.000	3.000
Totale conti d'ordine	3.000	3.000

Conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dell'art. 79 della Legge n. 47/2006 (contenuto del conto economico), sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Nei paragrafi successivi vengono illustrate le voci del conto economico, non solo in termini numerici, ma commentando altresì le movimentazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Valore della produzione

Di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.965	9.772	3.807	63,82
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	215.306	240.381	25.075	11,65
altri	200	2	-198	-99,00
Totale altri ricavi e proventi	215.506	240.383	24.877	11,54
Totale valore della produzione	221.471	250.155	28.684	12,95

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Il contributo in conto esercizio è formato dal contributo pubblico per €240.380,68

Nei ricavi si trovano incassi per manifestazioni per €6.655,00 e tesseramento per €3.125,00.

Costi della produzione

Nel raggruppamento "Costi della produzione" vengono inclusi i costi e oneri della gestione caratteristica ordinaria, escludendo gli oneri aventi natura finanziaria.

La voce "Oneri diversi di gestione" ricomprende le spese relative alla campagna elettorale per le elezioni politiche del 9 giugno 2024.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.718	2.282	-436	-16,04
per servizi	9.965	4.240	-5.725	-57,45
per godimento di beni di terzi	13.039	13.218	179	1,37
per il personale	93.212	105.349	12.137	13,02
ammortamenti e svalutazioni	3.174	3.439	265	8,35
oneri diversi di gestione	70.636	123.466	52.830	74,79
Totale costi della produzione	192.744	251.994	59.250	30,74

Proventi e oneri finanziari

Si illustra la composizione dei proventi e oneri finanziari.

La composizione dei proventi e oneri finanziari è costituita da interessi bancari sia attivi che passivi. Fra gli oneri sono comprese le commissioni bancarie. In questa sezione risultano essere presenti anche le oscillazioni attive/passive dovute dal tasso di cambio in valuta.

Commento, conto economico

Lo schema di conto economico "scalare" è particolarmente adatto ad evidenziare risultati intermedi significativi ed a suddividere aree gestionali omogenee. L'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel conto

economico ed i precedenti commenti alle voci di stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti in seguito.

Altre informazioni

Viene di seguito evidenziata l'informativa sulle altre informazioni presenti in Nota Integrativa.

Titoli emessi dalla società

Sul punto 19, comma 1 dell'art. 82, Legge n. 47/2006 si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal comma 1, punto 19, art. 82 della Legge n. 47/2006.

Commento, altre informazioni

Operazioni con parti correlate

La società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile n. 2 nell'Appendice 3 o comunque tali operazioni non sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Conclusione

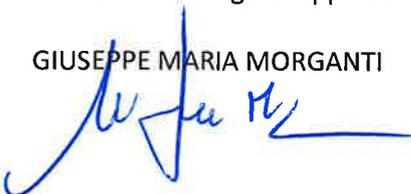
La società, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Delegato n. 19 del 28/01/2019, ha redatto la Nota integrativa in formato XBRL, nonostante la Legge n. 202 del 22 dicembre 2024 all'art. 1 punto 8) abbia concesso la facoltà di redigere il documento in formato PDF oppure PDF/A anche per il bilancio dell'anno fiscale 2024.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura della perdita d'esercizio: - utilizzo altre riserve € 2.505; - TOTALE € 2.505.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, si invita la compagine societaria ad approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 ed a deliberare l'immediata copertura della perdita pari a €2.505,25 mediante l'utilizzo delle riserve.

Il Presidente e legale rappresentante

GIUSEPPE MARIA MORGANTI



Attestazione dei requisiti

Il sottoscritto GIUSEPPE MARIA MORGANTI in qualità di Presidente e legale rappresentante di LIBERA - PARTITO POLITICO dichiara, a norma dell'art. 6 comma 10 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47, la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla legge per l'assunzione della carica.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 3, della Legge 23 febbraio 2006 n. 47, come modificato dall'art. 3 (deposito presso la sede) del Decreto Delegato 28 gennaio 2019 n. 19, il sottoscritto legale rappresentante attesta che il presente bilancio, con la nota integrativa, in data odierna è stato sottoscritto e depositato presso la sede di VIA DEL SERRONE, 62 con diritto dei soci di prenderne visione e di averne copia dall'organo amministrativo. Dalla data odierna decorre pertanto il termine di 20 giorni liberi di cui al citato art. 83 L. 47/2006 (e s.m.i.) preventivo all'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci.

In fede,

SAN MARINO, il 31/3/2025

f.to GIUSEPPE MARIA MORGANTI



SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Depositato in Data 28/04/2025



Repubblica di San Marino 24/04/2025.

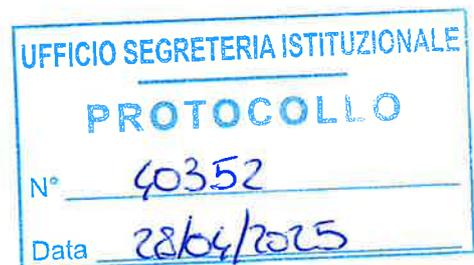
Con la presente io sottoscritto Roberto Joseph Carlini, in qualità di Tesoriere del Partito Politico Libera certifico la perdita d'esercizio al 31.12.2024, pari ad Euro 2.505,25, valutandolo in corrispondenza con il controllo generale delle spese sostenute; pertanto invito l'assemblea del direttivo ad approvare il Bilancio e la Nota Integrativa chiusa al 31/12/2024.

Colgo l'occasione per salutare cordialmente.

Il Tesoriere

Carlini Roberto Joseph

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Joseph Carlini', written over a horizontal line.



Depositato in Data 28/04/2025

f IL DIRIGENTE

Repubblica di San Marino, 25 aprile 2025



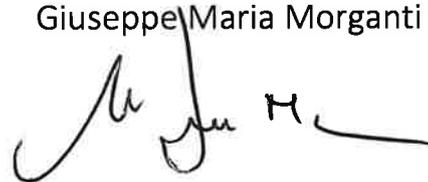
Estratto a verbale: riunione del Consiglio Direttivo di Libera del 24 aprile 2025 avente come ordine del giorno l'esame e l'approvazione del Bilancio Consuntivo per l'anno 2024.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DI LIBERA

Riuniti in seconda convocazione i membri hanno preso in esame il bilancio 2024 e relativa nota integrativa di Libera, approvando il bilancio e la nota integrativa così come è stato presentato, accogliendo con favore la perdita di esercizio di Bilancio di Euro 2.505,25.

Il Presidente di Libera

Giuseppe Maria Morganti



UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE	
PROTOCOLLO	
N°	<u>40352</u>
Data	<u>28/04/2025</u>

